

COSEV SERVIZI S.P.A.

Sede in VIA PETRARCA, 6 - 64015 NERETO (TE) Capitale sociale Euro 471.621,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 27.813.

Attività svolte

La Vostra Società opera nel settore della gestione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nell'ambito del territorio dei Comuni soci di Bellante, Colonnella, Controguerra, Nereto, Sant'Omero e Crognaleto (Provincia di Teramo). Più precisamente la Società effettua le seguenti attività :

- operazioni di trasporto di gas naturale attraverso reti di gasdotti locali per la consegna ai clienti finali, in affidamento dagli enti locali;
- manutenzione ordinaria gasdotti locali (rete, cabine di 1° e 2° salto, impianti di protezione catodi ca, costruzione allacciamenti);
- eventuale gestione manutenzione straordinaria gasdotti locali;
- costruzione impianti di distribuzione gas naturale e relativi allacciamenti;
- misurazione dei consumi gas presso i clienti finali ;
- pronto intervento e reperibilità;
- acquisizione, posa, gestione e rinnovo misuratori gas;
- partecipazione a gare d'appalto per la costruzione di gasdotti locali e per la gestione del servizio pubblico di distribuzione gas naturale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società non appartiene a nessun Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'espletamento della Gara d'Ambito (ATEM/TERAMO = ambito territoriale minimo) per il servizio di distribuzione del gas naturale, il cui termine per l'avvio delle procedure è 11/05/2016 (si veda D.L. 145/2013 convertito in L. 9/2014) si conferma il quadro presentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso esercizio, che risulta sostanzialmente immutato. In sintesi, la COSEV SERVIZI S.p.A. ha sottoscritto nel 2012 un memorandum di intenti con primarie aziende operanti nel suo stesso settore, finalizzato alla partecipazione nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese, o in altra forma che si riterrà più opportuna alla gara d'ambito della provincia di Teramo. Gli amministratori hanno redatto il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale, sulla base della ragionevole aspettativa che l'avvio delle procedure di gara non sarà anticipato rispetto al termine sopra indicato, o comunque non prima che siano decorsi almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio.

Per quanto concerne l'operazione di finanza straordinaria di fusione per incorporazione della COSEV Servizi S.p.A. nella COSEV Impianti S.p.A., si comunica che le assemblee ordinarie della COSEV Servizi S.p.A. in data 12/03/2014 e della COSEV Impianti S.p.A. in data 18/12/2013,

stessa compagine societaria, hanno formulato la propria attività d'impulso, regolarmente motivata, di invertire la fusione in argomento nonché la COSEV Servizi diventa incorporante e la COSEV Impianti incorporanda (giusta relazione tecnico-illustrativa in merito, agli atti societari).

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il seguente bilancio è redatto nella forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- condotte : 2,5%
- attrezzature: 10%
- altri beni (macchine elettr., computer, ecc.): 20%
- altri beni (automezzi) : 25%

Per una migliore rappresentazione in bilancio, a partire dall'esercizio 2008 le spese sostenute per gli allacci sono state iscritte nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate, in accordo con le direttive fornite dall'AEEG, ad un'aliquota del 2,5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate in presenza di una perdita durevole.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee iscritte nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi agli allacci sono riscotati in base alla residua durata della concessione amministrativa sulle reti.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi presso l'azienda sono stati indicati nei conti d'ordine al valore desunto dalla documentazione esistente.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	7	6	1
Operai	1	1	
Altri			
	9	8	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Contratto Collettivo Nazionale del settore gas –acqua del 09/03/2007.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
60.848	69.985	(9.137)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	33.373	20.475		17.814	36.034
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	36.612	390		12.188	24.814
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	69.985	20.865		30.002	60.848

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	33.373				33.373
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	36.612				36.612
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Arrotondamento					
	69.985				69.985

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di

pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

L'incremento è dato dall'implementazione di sw per adeguamento a delibere dell'AEEG.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Costituzione	33.373	20.475		17.814	36.034
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	33.373	20.475		17.814	36.034

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
957.168	784.449	172.719

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti		
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012		di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	95.087	95.087
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio		
Saldo al 31/12/2013	95.087	di cui terreni 95.087

Si tratta di un terreno edificabile ubicato nel territorio del Comune di Torano Nuovo (TE) della superficie totale di 5.235, 41 mq., acquisito in conseguenza dell'atto transattivo stipulato con il

predetto Comune in data 16/11/2011 a titolo di "datio in solutum" per l'importo, a debito del Comune, di euro 34.429,09 oltre ad euro 9.671,20 a titolo di maggior valore per l'acquisizione dell'intero comparto edificatorio residenziale oggetto di alienazione (risultano pure previsti euro 81.565,47 per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e attrezzature e impianti sportivi: di cui euro 40.000,00 già spesi) :

- € 44.100,29 (costo area edificabile : € 34.429,09 + € 9.671,20)
- € 40.000,00 (realizzazione parziale opere di urbanizzazione e impianti)
- € 10.987,00 (spese notarili + imposte + registrazione atto di compravendita)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	448.996
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(47.599)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	401.397
Acquisizione dell'esercizio	40.822
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(12.245)
Saldo al 31/12/2013	429.974

L'incremento dell'esercizio si riferisce integralmente ad allacci.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	510.273
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(167.016)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	343.257
Acquisizione dell'esercizio	73.795
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(3.741)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(30.534)
Saldo al 31/12/2013	382.777

L'incremento si riferisce sostanzialmente all'acquisto di misuratori convenzionali e con telecontrollo oltre che

all'adeguamento del telecontrollo sui grf (gruppi di riduzione finale).

La cessione si riferisce alla rottamazione di contatori il cui v.l. è di € 5809,88 il f.a. di € 2068,15 per un valore netto 3.741,73.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	185.341
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(145.546)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	39.795
Acquisizione dell'esercizio	30.274
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.739)
Saldo al 31/12/2013	49.330

Gli acquisti si riferiscono a macchine d'ufficio, personal computer, autovetture e cellulari. Sono stati dismessi inoltre personal computer, stampanti e cellulari per un v.l. di € 13.260,33 f.a. € 13.260,33 v.n. € 0.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
471.987	464.325	7.662

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate	60.000			60.000
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	42.912			42.912
Arrotondamento				
	102.912			102.912

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
UNIGAS	ITALIA	100.000	78.138	479	60	60.000	

I valori sono riferiti al bilancio chiuso al 31/12/2013.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
GIULIANOVA DISTRIBUZIONE GAS	Italia	100.000	6.649	(1.341)	30	30.000	
POLISERVICE S.P.A.	Italia	922.457	1.220.853	51.419	1,12	10.330	
Fondazione Abruzzo Europa	Italia					2.582	

I valori della società Giulianova Distribuzione Gas si riferiscono al 31/12/12 e quelli di Poliservice SPA si riferiscono al 31/12/2013.

La società Cosev Servizi spa non ha redatto il bilancio consolidato al 31/12/2013 in quanto, unitamente all'impresa controllata, non ha superato due dei limiti così come previsto dall'art. 27 del D.L.vo 127/91.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	61.413	36.500	28.838	69.075
Arrotondamento				
	61.413	36.500	28.838	69.075

La voce accoglie un deposito cauzionale di € 12.069,21 presso l'Amministrazione Provinciale a garanzia della regolare esecuzione degli allacci da effettuare e prestiti erogati ai dipendenti. L'incremento è dato da una integrazione e un ulteriore prestito erogati sempre a dipendenti. Il decremento è costituito dal rimborso annuale degli stessi.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				69.075	69.075
Totale				69.075	69.075

Altri titoli

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Titoli a cauzione				
Titoli in garanzia				
Altri (F.do svalutazione titoli immob.ti)	300.000			300.000
Arrotondamento				
	300.000			300.000

L'importo è dato dalla sottoscrizione di un prestito obbligazionario emesso dalla COSEV IMPIANTI di € 300.000,00 alle seguenti condizioni:

importo massimo: € 300.000,00;

titoli: obbligazioni ordinarie non convertibili;

data di emissione: entro il 15/02/2011;

periodicità cedole: annuale posticipata;

prezzo di emissione: alla pari;

interesse annuale: fisso al 3%;

durata: 5 anni;

rimborso: al termine della durata.

Il suddetto prestito obbligazionario veniva sottoscritto dalla COSEV SERVIZI S.P.A. in data 15/02/2011 per l'importo di € 300.000,00 e alle condizioni e termini di cui sopra.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
38.759	33.645	5.114

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze sono costituite principalmente dal g.p.l. che al 31/12/13 era rimasto nei bomboloni delle stazioni di stoccaggio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.517.112	1.852.570	(335.458)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.155.126			1.155.126

Verso imprese controllate	48.051		48.051
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Per crediti tributari	78.011	22.219	100.230
Per imposte anticipate			
Verso altri	213.705		213.705
Arrotondamento			
	1.494.893	22.219	1.517.112

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		15.583	15.583
Utilizzo nell'esercizio		578	578
Accantonamento esercizio		6.106	6.106
Saldo al 31/12/2013		21.111	21.111

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Poliservice fatture emesse	31.976
Cosev Impianti fatture emesse	346.953
Comune Crognaleto fatture emesse	115.709
Estra energie fatture emesse	26.069
Utenti Crognaleto fatture emesse	80.678
Fatture da emettere clienti vari	403.422
Fatture da emettere utenti Crognaleto	96.960

I crediti v/controlate 31/12/2013:

Descrizione	Importo
Fatture da emettere Unigas	21.065
Fatture emesse Unigas	26.986
	48.051

I crediti verso altri al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito perequazione 2013	101.189
Imposta erariale su gpl	32.008
Ug2	53.762
Gs	11.458
Depositi cauzionali	5.997
Crediti diversi	9.152
Crediti da F24	137
	213.705

I crediti tributari al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito iva	57.571
Credito irap per rimborso	22.219
Credito per rit. Acc. Su int. Attivi	1.068
Cred. Imposte risultante da dichiarazione	19.372
	100.230

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Coltollate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.155.126	48.051			213.705	1.416.882
Totale	1.155.126	48.051			213.705	1.416.882

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
441.133	411.420	29.713

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	440.762	410.499
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	371	921
Arrotondamento		
	441.133	411.420

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.137	25.068	(8.931)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
SPESE DI ASSICURAZIONE	2.442
COSTI ANTICIPATI	4.171
ALTRI RISCONTI SU SPESE DI PUBBLICITA'	5.725
RISC. PLURIEN. PER ATTRAVERS. FERROVIARI E AUTOSTRADALI	3.799
Altri di ammontare non apprezzabile	1
	16.137

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.107.095	2.297.289	(190.194)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	471.621			471.621
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	122.669			122.669
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)	2
Altre	1.584.990		100.000	1.484.990
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	118.008	27.813	118.008	27.813
	2.297.289	27.813	218.007	2.107.095

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	471.621	122.669	1.784.990	22.308	2.401.586
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(22.308)	
- altre destinazioni					
Altre variazioni			(200.000)		
...					
Risultato dell'esercizio precedente				118.008	

Alla chiusura dell'esercizio precedente	471.621	122.669	1.584.990	118.008	2.297.289
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(118.008)	
- altre destinazioni					
Altre variazioni			(100.000)		
...					
Risultato dell'esercizio corrente				27.813	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	471.621	122.669	1.484.990	27.813	2.107.095

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Bellante	117.537	117.537
Colonnella	91.032	91.032
Controguerra	53.303	53.303
Crognaleto	104	104
Nereto	103.667	103.667
Sant' Omero	105.978	105.978
Totale		471.621

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	471.621	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	122.669				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	1.484.990	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale					
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
ALTRE RISERVE	1.484.990
	1.484.990

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
41.198	27.603	13.595

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	27.603	13.595		41.198
Arrotondamento				
	27.603	13.595		41.198

Il fondo al 31/12/2013 è costituito solo da accantonamenti per le coperture delle perdite di Giulianova Distribuzione e Unigas s.r.l.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
134.202	123.049	11.153

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	123.049	11.153		134.202

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.216.918	1.074.396	142.522

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	814.303			814.303
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	11.050			11.050
Debiti verso istituti di previdenza	22.109			22.109
Altri debiti	369.456			369.456
Arrotondamento				
	1.216.918			1.216.918

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti passività per ritenute irpef effettuate a dipendenti e professionisti per Euro 11.050. La voce "altri debiti" comprende debiti per retribuzioni e ferie maturate e non godute per complessivi Euro 28.358, debiti per la sesta rata di perequazione per € 43.565, debiti per ug1-re-rs per € 22.159, debiti v/enti di riferimento per utili e riserve non distribuiti per € 237.665.

Di seguito i debiti verso fornitori di importo più rilevante:

Descrizione	Importo
ENGINEERING	13.905
COMUNE DI ATRI	57.597
POLISERVICE S.P.A.	16.977
COSEV IMPIANTI S.P.	381.826
VULCANGAS	36.101
ITRON ITALIA	32.650
FATT. DA RICEVERE VARI FORNITORI	215.448

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	814.303				369.456	1.183.759
Totale	814.303				369.456	1.183.759

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.731	119.125	(115.394)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTO ALLACCI	3.731
Altri di ammontare non apprezzabile	
	3.731

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	9.829.896	9.829.896	
Altri conti d'ordine			
	9.829.896	9.829.896	

Tra i conti d'ordine troviamo l'importo di Euro 447.768 relativo al valore della cabina di decompressione sita nel Comune di Sant'Omero di proprietà della EDISON GAS, realizzata per consentire al COSEV SERVIZI S.P.A. il transito del gas per la distribuzione locale. L'importo di Euro 9.382.128 è relativo al valore delle reti date in concessione dalla società COSEV IMPIANTI S.P.A. per la gestione del servizio pubblico di distribuzione.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.104.495	2.230.211	(125.716)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.971.893	1.905.155	66.738
Variazioni rimanenze prodotti	38.759	33.645	5.114
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	93.843	291.411	(197.568)
	2.104.495	2.230.211	(125.716)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per gestione servizio di distribuzione e misura Euro 1.522.715.

Ricavi per gestione GPL Euro 235.385 ;

Ricavi per allacci Euro 153.594;

Ricavi per accertamento L.40, Euro 4.100.

La voce "altri ricavi e proventi" si riferisce sostanzialmente a: proventi per distacco personale (Euro 41.339), rimborso perequazione 2011 (sopravvenienze attive Euro 17.186 incassate nel 2012), compensi per i servizi tecnico-amministrativi prestati alla UNIGAS s.r.l. (Euro 21.065).

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.026.118	2.060.901	(34.783)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	176.133	188.611	(12.478)
Servizi	565.765	595.061	(29.296)
Godimento di beni di terzi	661.442	667.765	(6.323)
Salari e stipendi	275.121	286.880	(11.759)
Oneri sociali	92.090	94.921	(2.831)
Trattamento di fine rapporto	11.153	22.057	(10.904)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	68.339	50.804	17.535
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.002	32.968	(2.966)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	63.518	56.578	6.940
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.106	7.208	(1.102)
Variazione rimanenze materie prime	33.645	33.478	167
Accantonamento per rischi	13.595		13.595
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	29.209	24.570	4.639
	2.026.118	2.060.901	(34.783)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. I costi per servizi caratteristici della gestione sono costituiti da spese per manutenzione e gestione delle reti, spese per la realizzazione degli allacci, acquisto gpl. Di seguito riepiloghiamo le voci di costo più rilevanti.

I costi per materie prime si riferiscono sostanzialmente all'acquisto di GPL (Euro 135.281).

I costi per servizi comprendono canoni per assistenza sistemistica (Euro 16.722), assistenza sistemistica (Euro 12.661); consulenze tecniche e aziendali (Euro 71.572), manutenzioni impianti (Euro 34.914), compensi ad amministratori (Euro 31.200), spese per pubblicità (Euro 75.449), compensi al collegio dei revisori (Euro 53.710), spese per att-diast-riap.morosità (Euro 27.003), costi per lettura contatori (Euro 17.288), spese per assicurazione impianti (Euro 31.401), costi per pronto intervento (Euro 17.933), costi qualità (Euro 10.673), costi per sicurezza (Euro 11.644), spese legali e consulenze (Euro 9.204).

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente al canone di concessione per l'uso delle reti di proprietà di Cosev Impianti (euro 626.000), al canone di concessione per l'uso delle reti di proprietà del Comune di Crognaleto (€ 9.048), all'affitto della sede societaria (euro 24.353).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tra gli "altri costi del personale" si trova l'importo di € 56.800 per personale in distacco presso la società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Negli oneri diversi di gestione risultano contabilizzati contributi ad associazioni di categoria (Euro 1.258), spese per assicurazioni clienti finali (Euro 6.477).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
15.099	17.453	(2.354)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	9.000	9.509	(509)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6.749	8.539	(1.790)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(650)	(595)	(55)
Utili (perdite) su cambi			
	15.099	17.453	(2.354)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				9.000	9.000
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				5.514	5.514
Interessi su finanziamenti					

Interessi su crediti commerciali		
Altri proventi	1.235	1.235
Arrotondamento		
	15.749	15.749

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				650	650
Arrotondamento					
				650	650

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
87	16.873	(16.787)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Plusvalenze da alienazioni	3.306	Plusvalenze da alienazioni RIMBORSO IRES SU IRAP	22.219
Varie	3.484	Varie	976
Totale proventi	6.790	Totale proventi	23.195
Minusvalenze	(3.742)	Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(2.962)	Varie	(6.322)
Totale oneri	(6.702)	Totale oneri	(6.322)
	87		16.873

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
65.749	85.628	(19.879)

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	65.749	85.628	(19.879)
IRES	39.435	56.355	(16.920)
IRAP	26.314	29.273	(2.959)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato			

fiscale / trasparenza fiscale	65.749	85.628	(19.879)
--------------------------------------	---------------	---------------	-----------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	93.562	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	25.730
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiرو delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
SOP.PASS., SPESE INDED, PERDITE PARTECIPATE	54.757	
DED. IRAP,TRASF FONDI TFR	(4.921)	
	0	0
Imponibile fiscale	143.398	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		39.434

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	544.781	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
AMM.RI, COCOCO, PROVENTI DISTACCO PERS.	47.120	(45.964)
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	545.937	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	26.314
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	545.937	
IRAP corrente per l'esercizio		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate al di fuori del normale corso del business delle previsioni normative di riferimento e delle normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 53.710

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	31.200
Collegio sindacale	53.710

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione